



Prot. 6085

del 12 novembre 2010

BANDO DI CONCORSO

“IL PONTE TRA I DUE PARCHI NEL COMUNE DEGLI SPORT ESTREMI”

Concorso di idee per la realizzazione di un ponte tibetano

1. Promotore e obiettivi del Concorso

Il Comune di Castelsaraceno, di snodo tra i territori del Parco Nazionale del Pollino e il Parco Nazionale dell’Appennino Lucano, intende realizzare, tra il centro abitato cittadino (area Torre Saracena) e le gole del fiume Racanello, un ponte tibetano, a completamento della propria offerta turistica nel settore degli sport estremi già praticati nel territorio.

L’idea mira peraltro a creare un collegamento simbolico tra i due parchi nazionali, puntando a consolidare il ruolo di comunità di cerniera tra territori ad altissimo pregio ambientale.

L’opera risulta già inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2010/2013 che l’Ente Parco Nazionale dell’Appennino Lucano ha presentato al Ministero dell’Ambiente per la dovuta approvazione e risulta candidata negli interventi infrastrutturali dei Programmi Integrati di Offerta Turistica (PIOT) Val d’Agri – Lagonegrese, oltre che presso la Struttura di Progetto della Regione Basilicata “Programma Operativo Val d’Agri”.

Al concorso di idee si applica la disciplina dell’art. 108 del D.Lgs. 12.04.06, n. 163 e s.m.i. Il bando di concorso è pubblicato all’albo pretorio del Comune di Castelsaraceno, ed è liberamente consultabile e scaricabile dal sito web del Comune di Castelsaraceno e della Regione Basilicata, all’indirizzo: <http://old.basilicatanet.it/bandi/regionebasilicata/consultabandi/homebandi.asp>

2. Oggetto del Concorso

Il concorso prevede l’acquisizione di una proposta ideativa per la realizzazione di un ponte tibetano, con restituzione grafica e su supporto magnetico dei relativi elaborati, dalla quale si possa evincere l’articolazione dell’opera, in pianta, sezioni e viste tridimensionali, la sua fattibilità, la compatibilità paesistica, oltre al perseguitamento degli obiettivi di cui in premessa.

3. Partecipazione, incompatibilità e iscrizione

3.1 Partecipazione

Il concorso è aperto a tutte le **imprese operanti nel settore**, in possesso dei requisiti prescritti per i concorsi di progettazione, ovvero che intendano avvalersi di progettisti qualificati, **le quali abbiano già realizzato ponti tibetani**.

Il concorso è altresì aperto a tutti gli **ingegneri e architetti** abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea in cui sono stabiliti ed ai quali non sia inibito - al momento dell'iscrizione al concorso - l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, **a condizione che abbiano già avuto approvato almeno un progetto di ponte tibetano.**

In quest'ultimo caso, la partecipazione potrà essere individuale o in gruppo, secondo la disciplina di cui al D.Lvo n. 163/06.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale, a pena di esclusione dal concorso.

L'idea premiata è acquisita in proprietà dal Comune e, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, può essere posta a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Inoltre, ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 53 del D.Lvo n. 163/2006, la stazione appaltante, previa acquisizione dei finanziamenti, potrà procedere, con successiva ed ulteriore procedura, alla definizione della progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori sulla base del progetto preliminare, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, secondo la procedura dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa*, ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo n. 163/06.

3.2 Incompatibilità alla partecipazione

Non possono partecipare al Concorso:

1. componenti la Giuria di cui al punto 5.1, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
2. gli Amministratori, i Consiglieri dell'Ente banditore, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
3. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con il Comune;
4. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della Giuria;
5. coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, all'approvazione del bando, alla designazione dei membri di Giuria;

4. Modalità di partecipazione

4.1 Quesiti

I quesiti, formulati a mezzo e-mail egidio.iacovino@comune.castelsaraceno.pz.it, fax (0973.832573) o telefono (0973.832013) all'Ufficio Tecnico Comunale, devono pervenire non oltre il 31.12.2010. L'Ente risponderà entro i successivi 5 giorni.

4.2 Elaborati e documenti richiesti

I concorrenti dovranno predisporre e far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelsaraceno gli elaborati ed i documenti di seguito specificati, racchiusi in due buste chiuse, non trasparenti e anonime.

– BUSTA “A” Elaborati:

Per la partecipazione al bando sarà necessario produrre:

Allegato A:

- Relazione tecnica ed illustrativa sulle scelte progettuali e di descrizione del progetto proposto, nella quale potranno essere inseriti anche schizzi esplicativi, schemi grafici e simili, formata da cartelle in formato A4.

La relazione deve contenere una sommaria stima dei costi e il lavoro deve essere approntato di modo da prevedere due stralci funzionali dell'importo di 1 milione di € ciascuno.

Possono altresì predisporre anche proposte di importo superiore a 2 milioni di €, anche in unico stralcio funzionale, a condizione da prevedere un investimento diretto della ditta concorrente rispetto alla realizzazione dell'opera, con un progetto compartecipato di gestione dell'impianto attraverso il quale rientrare della somma investita.

Allegato B

- Planimetria Generale dell'Area con l'ubicazione delle opere in scala 1:1000 o 1:2.000;
- Schemi grafici relativi al ponte tibetano (in caso di aggiudicazione i disegni dovranno essere riprodotti a cura dell'aggiudicatario in formato A1 su supporto rigido leggero)

Allegato C

- Fotografie del sito con l'inserimento dell'opera ideata.

Inoltre, gli elaborati dovranno essere riprodotti su supporto digitale CD-ROM in formato pdf, jpg o dwg. Non sono ammessi elaborati diversi nei formati da quelli sopra descritti, a pena di esclusione dal concorso.

– BUSTA “B” Documentazione:

- Allegato “D” - Modulo di iscrizione al concorso di idee - Dichiarazioni anagrafiche, professionali e partecipative del concorrente o di ciascuno dei componenti del gruppo concorrente degli eventuali consulenti o collaboratori, da compilare secondo il modello allegato, scaricabile sul profilo del Committente.

- Curriculum vitae (per professionisti singoli o in APT ovvero per intendano avvalersi di professionisti esterni), oppure Curriculum lavori similari (per le imprese dotate dei requisiti previsti per i progettisti).

4.3 Consegnare elaborati

I progetti dovranno essere consegnati in un unico pacco chiuso non trasparente, all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelsaraceno, Piazza Vittorio Emanuele - 85031 – Castelsaraceno (PZ) perentoriamente entro le ore 10.00 del 13.01.2011 a pena di esclusione.

Il recapito del pacco dovrà avvenire a totale cura e a totale spesa del soggetto concorrente, sotto la sua responsabilità e ad esclusivo suo rischio ove per qualsivoglia motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La consegna potrà avvenire direttamente, per corriere privato o tramite il servizio postale.

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti nello svolgimento del concorso si dovranno osservare, pena esclusione, le seguenti istruzioni:

- Il pacco dovrà recare all'esterno la sola dicitura "**Concorso di idee – Il ponte tra i due Parchi**" e dovrà contenere due plichi sigillati, uno contenente gli elaborati elencati per la busta A) e i documenti elencati per la busta B) del punto 4.2.
- Tutti i plichi di cui al punto 4.2 dovranno essere presentati in forma anonima e dovranno recare solo un codice alfanumerico di 5 cifre.
- Entrambi i plichi dovranno recare all'esterno rispettivamente la sola dicitura "Elaborati" e "Documenti", con il codice alfanumerico prescelto, sempre al fine di garantire l'anonimato dei concorrenti.
- Per garantire l'anonimato in caso di spedizione tramite posta o corriere va indicato come mittente l'indirizzo dell'ente banditore.

5. Giuria, criteri di giudizio e esito del concorso

5.1 Composizione della Giuria

La Giuria, è composta dai seguenti membri effettivi:

1. Egidio Iacovino, Responsabile Servizio Tecnico;
2. Docente indicato dall'Università della Basilicata, esperto di paesaggio;
3. Docente indicato dall'Università di Basilicata, esperto in equilibri degli ecosistemi.

I giurati dovranno aderire alla nomina con apposita dichiarazione, con la quale implicitamente deve intendersi l'accettazione dei contenuti del bando.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori della Giuria verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria.

5.2 Lavori della giuria

Le sedute della Giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti.

Partecipa ai lavori della giuria il Geom. Ottavio GIOVINAZZO dell'Ufficio Tecnico, senza diritto di voto e con funzione di assistenza e di verbalizzazione dei giudizi formulati e delle decisioni adottate.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare, da parte della Giuria stessa, la rispondenza dei plichi contenenti gli elaborati alle prescrizioni del bando .

In caso di inosservanza di una qualsiasi delle prescrizioni del bando essa stabilirà l'esclusione dei concorrenti

La Giuria esprimerà le proprie valutazioni sulle proposte progettuali in base ai seguenti criteri di giudizio:

1. suggestività dell'opera: max 35 punti
2. compatibilità paesaggistica: max 30 punti
3. valorizzazione emergenze ambientali e architettoniche dei luoghi: max 35 punti,

per max 100 punti totali.

La Giuria esprimerà una graduatoria motivata per i primi tre classificati.

5.3 Premi

Al primo classificato sarà riconosciuto un premio di € 6.000,00, (seimila/00) da intendersi al lordo di IVA e contributi previdenziali, finanziato con i fondi del P.O. Val d'Agri.

Non sono ammessi ex-aequo.

Castelsaraceno, li 12.11.2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
- Geom. Egidio IACOVINO -